



**EVENTI &
TURISMO**
in Friuli Venezia Giulia

HOME **EVENTI** **NEWS** **GIRO CONSIGLIA** **OSMIZE E AGRITURISMO** **RIVISTE**

METEO FRIULI VENEZIA GIULIA CONTATTI PUBBLICITÀ SHOP

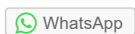
GIRO NEWS, LA NEWSLETTER DI GIRO **SCEGLI IL TUO GIRO** **GIRO IN PROVINCIA**

Q CERCA IN GIRO

In piazza San Pietro il presepe di legno donato da Sutrio

 Stampa questa pagina - Invia ad un amico

Condividi:



Il presepe in piazza San Pietro a Roma arriva da Sutrio; il 3 dicembre 2022 l'opera donata al Vaticano è stata inaugurata.

CALENDARIO EVENTI

« Nov



Gen »

Dicembre 2022

LUN MAR MER GIO VEN SAB E

1 2 3 4

5 6 7 8 9 10 11

12 13 14 15 16 17 18

19 20 21 22 23 24 2

26 27 28 29 30 31

PALMANOVA VILLAGE XMAS



Un protagonista speciale di queste festività è il presepe in legno che arreda il cuore di Piazza San Pietro, in Vaticano. La grande opera arriva infatti da Sutrio, un piccolo borgo montano della Carnia alle pendici del Monte Zoncolan.

I maestri artigiani carnici, scultori e artisti all'opera, sono stati incaricati dalla Segreteria di Stato Vaticana di realizzare il presepe che, come da tradizione, viene allestito nel cuore della città-stato.

La rappresentazione della Natività realizzata a Sutrio è arricchita dalla presenza di figure legate alla tradizione carnica: dal falegname alla tessitrice, dalla pastora allo storico "cramâr" (un antico commerciante ambulante che viaggiava a piedi portando sulle spalle una cassettera di legno).

il team degli artigiani che hanno realizzato il presepe

Il presepe è realizzato da un **team di artisti ed artigiani del legno che da decenni sono attivi sul territorio**, a Sutrio e in tutta la regione.

Forte di una consolidata e sempre attuale tradizione dell'artigianato del legno, **l'amministrazione comunale di Sutrio** aveva manifestato la propria disponibilità a offrire il presepe per il tradizionale allestimento natalizio in piazza San Pietro, **proposta accolta nel 2020 dal Governatorato dello Stato della Città del Vaticano**.

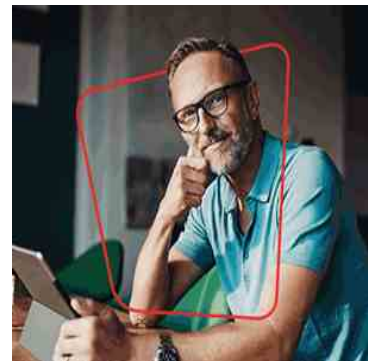
Da allora, nell'ultimo biennio, **undici scultori del legno, artisti che arrivano da tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, si sono dedicati all'intaglio del Presepe**.

Sono gli artisti:

- Stefano **Comelli**, direttore artistico del progetto,
- Padre Gianni **Bordin**,
- Andrea **Caisutti**,
- Corrado **Clerici**,
- Paolo **Figar**,
- Arianna **Gasperina**,
- Isaia **Moro**,
- Martha **Muser**,



CIVIBANK



TRIESTE TUTTA LA CULTURA CHE VUOI



ISCRIZIONE A NEWSLETTER GIRO FVG



EVENTI GIORNO PER GIORNO

- Hermann **Plozzer**,
- Renato **Puntel** e
- l'artista ucraino Oleksander **Shteyninher**, in Italia dal 1999.

Il Presepe che i fedeli vedranno rifletterà la libera ispirazione e il sentire di ogni artista coinvolto, così come ogni donna e ogni uomo guardano, a loro modo, al mistero della Natività.

I numeri del presepe donato da Sutrio al Vaticano

I numeri di questo presepe sono impressionanti:

- 16.800 kg,
- 7,35 metri di altezza,
- 116 metri quadrati,
- 18 statue scolpite,
- una grande semisfera che funge da grotta,
- 2 anni di lavoro
- e 11 artisti del Friuli Venezia Giulia coinvolti.

Complessivamente, il presepe peserà 16,8 tonnellate.

L'estensione della superficie della grotta, sotto la **cupola alta 5,65 metri**, sarà di 41 metri quadrati.

La superficie del palco sottostante sarà di ulteriori 75 metri quadrati.

Come anticipato, saranno **18 le statue del Presepe di Sutrio**, tutte di dimensione realistica: ogni personaggio brillerà grazie al progetto di **light design** a cura di **Skirà**.

Con premurosa attenzione alla tradizione sarà rappresentata la Sacra Famiglia: **Gesù bambino**, in un atteggiamento di amorevole serenità, avrà le fattezze classiche del neonato avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia.

Ti potrebbe interessare anche... [Viaggi a rischio, sono troppo lunghi i tempi di rilascio e rinnovo dei passaporti](#)



NEWS



Spirito di Vino 2022: i premiati e le opere in mostra



In piazza San Pietro il presepe di legno donato da Sutrio



Aquileia: le "Grandi terme" romane svelano due nuovi settori inesplorati



La **madonna** sarà raffigurata in ginocchio, alla sinistra del Bambino Gesù, **San Giuseppe**, in piedi alla destra del bambino, reggerà la piccola lanterna, simbolo di luce e speranza, che illumina Gesù.

Il bue e l'asinello, con fattezze realistiche, saranno coricati a fianco di Maria e Giuseppe.

Sopra la natività, sulla cupola della grotta ad un'altezza di 7 metri circa, **l'angelo** sarà presidio di luce per tutti.

Non possono mancare **i personaggi che richiamano la tradizione del territorio**: il **falegname**, innanzitutto, riferimento immediato ai tanti artigiani che, nelle Alpi Carniche, hanno fatto del lavoro del legno la loro vocazione. E poi la **tessitrice**, che richiama il lavoro femminile di molte donne della Carnia, il **Cramar**, che partendo a piedi dal suo piccolo paese, e portando sulle spalle una cassettiera di legno, andava di villaggio in villaggio a vendere i prodotti artigianali della sua comunità. E ci saranno la **pastora**, la **famiglia** con tre figure – una donna, un uomo, un bambino – unite in un abbraccio.

Un presepe sostenibile

Il Presepe di Sutrio è stato **concepito con grande attenzione ai valori della sostenibilità**: nessun albero è stato abbattuto per fornire la materia prima. La struttura complessiva è stata realizzata con **24 metri cubi** di legno di larice, certificato Friuli Venezia Giulia, che proviene dalle **risorse dei vivaisti attivi nei giardini pubblici o privati del comprensorio**, il legno utilizzato per le 18 statue, **l'essenza di cedro**, veniva piantumata più di cent'anni fa. Un dettaglio significativo testimonia la sensibilità del progetto per la **natura** e la **montagna**: la **culla del bambino** è stata scolpita dal direttore artistico del progetto **Stefano Comelli**, con l'artista **Martha Muser**, nella **radice di un albero sradicato durante la terribile tempesta Vaia**: eco del passo di Isaia 11,1-10 “un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici”. La culla è infatti realizzata con **materia prima di recupero**: la struttura portante è formata da vecchie travi di stalla, mentre il vortice che

Il turismo nel 2023 sarà fuori dagli schemi. Lo prevede Expedia



Iniziano le prenotazioni per l'Orient Express La Dolce Vita



Una sala immersiva al castello di Colloredo di Monte Albano racconta il patrimonio collinare



Bonus cinema: il prezzo finale del biglietto non supererà i 4 euro

RIVISTA



Giro Autunno 2022 – Le mezze stagioni, un atto di estrema delicatezza

abbraccerà il bambino è composto da rami e radici abbandonati all'indomani di Vaia, reperiti nei comuni di Sutrio e Paluzza.

La **pavimentazione** davanti al presepe è **intarsiata con le pietre del Friuli Venezia Giulia** che racchiude un messaggio di pace.

La scritta PAX è stata infatti realizzata con pietre provenienti da tutta la regione, dal Carso alla Carnia, da Cividale alle Dolomiti friulane, all'area del pordenonese.

Ti potrebbe interessare anche... [Cake Star, con Damiano Carrara e Tommaso Foglia, a Pordenone e circondario per una nuova puntata del programma](#)

Hanno sostenuto il progetto la **Regione autonoma Friuli Venezia Giulia** e **PromoTurismoFVG**, di intesa con l'**Arcidiocesi di Udine**. Il Presepe di Sutrio resterà visitabile per tutti i fedeli in piazza San Pietro a Roma **fino all'Epifania 2023**.
È **online anche il sito del progetto**: <https://presepesutrio.it/>.

Sutrio, ai piedi dello Zoncolan

Sutrio, il borgo che conta poco più di 1200 abitanti adagiato alle pendici del Monte Zoncolan (conosciuto in tutto il mondo dagli appassionati di ciclismo), è esso stesso un "paese - presepe".

Da oltre cinquant'anni, infatti, le sue case, le sue strade, i suoi abitanti sono ricostruiti nel "Presepe di Teno", un vero museo etnografico in miniatura.

E una natività a grandezza naturale, scolpita in grossi tronchi di legno di cedro, campeggia da qualche anno proprio all'ingresso del paese: la richiamano, nel centro storico, diverse altre sculture, sparse come altrettanti personaggi di un unico, grande presepe.

Tipico borgo di montagna, tra vie lastricate e antiche case caratterizzate da loggiati e balconate in pietra e legno, Sutrio è conosciuto come "paese dei marangoni", grazie alla maestria

ARTICOLI RECENTI

[Spirito di Vino 2022: i premiati e le opere in mostra](#)

[In piazza San Pietro il presepe di legno donato da Sutrio](#)

[Nativitas FVG, 142 eventi di canti e tradizioni animano il Natale in FVG](#)

[34ª Saponi di Carnia a Raveo](#)

[Aquileia: le "Grandi terme" romane svelano due nuovi settori inesplorati](#)

JOOBLE



dei suoi falegnami nella lavorazione del legno.

Le dichiarazioni delle autorità

Fedriga

“Il presepe di Sutrio ha un grande valore simbolico per il Friuli Venezia Giulia sia per la grande attenzione posta alla sostenibilità ambientale nella sua realizzazione sia per la scelta di ricavare la culla nella quale sarà posto Gesù Bambino dalle radici di un albero sradicato dalla furia tempesta Vaia, che si è abbattuta sulla nostra regione con particolare violenza. Quest’ultima scelta trasmette un messaggio fortissimo che incarna i valori delle nostre comunità, le quali hanno sempre dimostrato grande coraggio e resilienza nell’affrontare le tragedie, alcune particolarmente dure, e le sfide che hanno segnato la storia del Friuli Venezia Giulia e delle sue genti”.

Lo ha detto **il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga** al termine della cerimonia di inaugurazione del presepe di Sutrio che dal 3 dicembre e fino all’Epifania sarà esposto in piazza San Pietro nella Città del Vaticano.

“Il Vaticano è il centro della cristianità e durante le celebrazioni per il Santo Natale diviene il centro del mondo, ed è proprio qui che grazie al presepe di Sutrio si trova il Friuli Venezia Giulia – ha detto Fedriga -. Quest’opera, frutto dell’ingegno di ben undici artisti che hanno cominciato a lavorare a questo progetto da tempo, dà lustro alla nostra regione e le garantisce una visibilità senza pari. Quest’anno, inoltre, il presepe contiene un ulteriore messaggio al mondo funestato dalla guerra: il bisogno di superare gli orrori del conflitto che insanguina l’Ucraina e riportare la pace. La natività contiene infatti la scritta ‘pax’, realizzata in pietra ai piedi della Sacra famiglia ed è nostro dovere impegnarci in ogni modo possibile perche questo auspicio si tramuti in

realtà”.

Bini

L'assessore regionale alle Attività produttive e turismo Sergio

Emidio Bini ha evidenziato che “la meravigliosa opera a cui il Comune di Sutrio e la grande abilità egli artisti hanno dato vita deve rendere orgoglioso tutto il Friuli Venezia Giulia. La nostra regione ha saputo conquistare negli ultimi anni grandi spazi di visibilità a livello nazionale e internazionale, ai quali oggi si aggiunge un ulteriore importante tassello. Quest’opera d’arte ci assicura una visibilità unica, che catturerà di certo l’attenzione di molti turisti, che la nostra regione è pronta ad accogliere per far conoscere loro tutte le meraviglie di un territorio unico, con un’offerta turistica di qualità sempre crescente”.

Ti potrebbe interessare anche... [Gli scioperi dei trasporti a novembre 2022](#)

Le altre autorità

Presente all’evento anche l’**assessore alla Difesa dell’ambiente Fabio Scoccimarro**, che ha evidenziato l’importanza riservata alla sostenibilità con la scelta di utilizzare legno proveniente dalle risorse dei vivaisti attivi nei giardini pubblici e privati del territorio.

Il sindaco di Sutrio Manlio Mattia nel proprio intervento ha evidenziato che nel presepe allestito in piazza San Pietro, accanto alla classica rappresentazione della natività, rivive anche un piccolo spaccato della vita e delle tradizioni dei paesi della Carnia di un tempo.

Un luogo dove i saperi e le tradizioni venivano tramandate di generazione in generazione: come l’arte del falegname, della tessitrice e del “**cramar**” quella figura che a partire dal 1600 fino a metà 1800 ha solcato le vie del nord trasportando sulle spalle un cassettiere in legno piena di tessuti e spezie.

Il primo cittadino ha inoltre evidenziato che nella rappresentazione sono state inserite altre due figure rappresentate dal gruppo di famiglia e la figura di una persona intenta a salvare una vita in pericolo, due scelte non casuali:

motivate dalla nostra volontà di evidenziare due qualità umane che si ritrovano nelle nostre comunità: famiglia e solidarietà.

Alla cerimonia ha partecipato **una folta delegazione istituzionale del Friuli Venezia Giulia**, composta tra gli altri da alcuni esponenti del Consiglio regionale.

Mi piace:

Caricamento...



La Magia del Legno,
scultori e artigiani
all'opera a Sutrio
1 Settembre 2021
In "Eventi"



Presepi in Friuli
Venezia Giulia 2022-
2023
25 Novembre 2022
In "Altro"



Presepi in Friuli
Venezia Giulia 2021-
2022
1 Dicembre 2021
In "Altro"

Ti Potrebbe Interessare:



Estate 2022
da record in



Gratis il
biglietto del



Via libera
alla ciclabile



L'ora legale
tutto l'anno



Completati i
lavori di

 [Stampa questa pagina](#) -  [Invia ad un amico](#)**SFOGLIA ONLINE GIRO!**

Giro Autunno 2022



© GIRO - P.IVA 01086470323 - SEDE LEGALE E OPERATIVA: VIA GALILEI 55 TERZO DI AQUILEIA 33050 (UD) - TEL. 0431.35708
GIROFVG.COM È UNA TESTATA GIORNALISTICA REGISTRATA L' 11.02.2008, AL N. 1168 NEL REGISTRO GIORNALI E PERIODICI DEL
TRIBUNALE DI TRIESTE - ISCRIZIONE ROC N. 18304 - ACCEDI